

Il Consigliere Patroni Griffi chiede se l'obiettivo del contenimento del costo del personale possa essere inficiato dall'attuazione dell'accordo sindacale all'ordine del giorno e oggetto di discussione.

Il Sovrintendente precisa che l'accordo sindacale è impostato, così come prevede la legge, in funzione dell'andata in quiescenza del personale. Il Consigliere Patroni Griffi, data l'incidenza significativa dei costi del personale sul totale della produzione, chiede una proiezione dei costi da sostenere anche per verificare la sostenibilità finanziaria degli stessi. Il Sovrintendente provvederà a fornire tale analisi e comunque evidenzia che tali costi sono già contenuti nel bilancio, trattandosi di personale attualmente con contratto a tempo determinato, per il quale, in caso di assunzione a tempo indeterminato, rispettando la regola dell'andata in quiescenza del personale, il costo non si modifica sostanzialmente ed eventualmente potrà ridursi se la Fondazione potrà beneficiare degli sgravi previsti dalla legge.

Il Presidente, infine, chiede ai Consiglieri se hanno osservazioni o rilievi da effettuare.

Il Consiglio, a questo punto, vista la necessità di approvare tale punto all'ordine del giorno per consentire il deposito del bilancio presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'approvazione dello stesso, all'unanimità dei presenti e dei votanti decide di deliberare ed approvare contestualmente questo punto del verbale.

Il Consiglio, pertanto, sulla base delle relazioni illustrate e tenuto conto del parere favorevole del Collegio dei Revisori all'unanimità dei presenti

DELIBERA

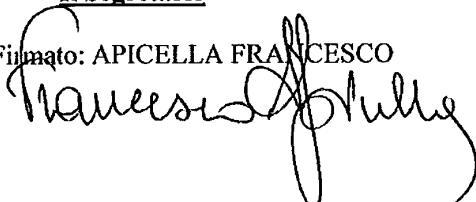
- di approvare il bilancio di esercizio 2011 e relativa relazione sulla gestione così come predisposti dal Sovrintendente.

OMISSIS

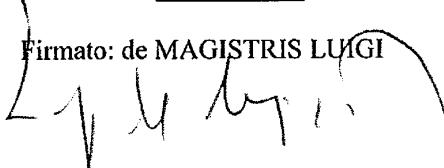
Essendo così esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 17:50.

Del che è verbale, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Firmato: APICELLA FRANCESCO


Il Presidente

Firmato: de MAGISTRIS LUIGI


PAGINA BIANCA

TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

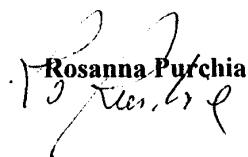
PAGINA BIANCA

**Determina n. 45 del 31 maggio 2013****Il Sovrintendente**

- Visto il D. Lgs. n. 367/96 e successive modificazioni;
- Visto lo Statuto della Fondazione Teatro di S. Carlo;
- Visto il Verbale del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2011;
- Visto il Verbale del Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2013;
- Visto il fascicolo di bilancio d'esercizio 2012 così come predisposto dall'Amministrazione;
- Con i poteri del Sovrintendente

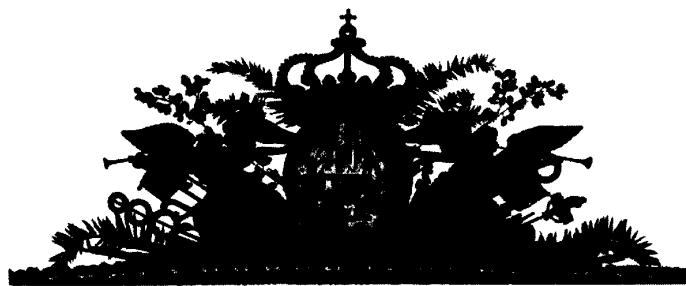
DETERMINA

- di fare proprio nel suo complesso e nelle singole appostazioni, ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del c.c. il “Progetto di Bilancio Annuale 2012” e la “Relazione sulla Gestione a corredo dello stesso” da sottoporre per l'approvazione;
- di mettere, ai sensi dell'art 2429 c. 1 e 3 del c.c., a disposizione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione il suddetto fascicolo per le relative Relazioni di competenza che dovranno essere messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione definitiva del “Bilancio d'esercizio 2012”



Rosanna Purchia

PAGINA BIANCA



TEATRO DI SAN CARLO

1737

***Relazione sulla gestione
al bilancio d'esercizio 2012***

*Fondazione Teatro di San Carlo
in Napoli*

Fondazione di diritto privato

Sede Legale: Via San Carlo 98/F – 80132 Napoli

Codice Fiscale e Partita IVA: 00299840637

Rea numero

637619

PAGINA BIANCA

**INDICE****RELAZIONE SULLA GESTIONE**

- 1. Premessa**
- 2. Scenario di mercato e posizionamento**
- 3. Bilancio 2012 – brevi cenni**
- 4. Eventi significativi dell'esercizio 2012**
- 5. Indicatori di risultato finanziari**
- 6. Indicatori non finanziari**
- 7. Attività di marketing**
- 8. Memus**
- 9. Immobili e Sicurezza**
- 10. Attività Di Ricerca E Sviluppo**
- 11. Rischi ed incertezze**
- 12. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**
- 13. Operazioni Particolari – Fatti Contingenti**
- 14. Situazione Fiscale e Previdenziale**
- 15. Incarico di revisione contabile - Altre informazioni**
- 16. Prevedibile evoluzione della gestione**
- 17. Sedi Secondarie**
- 18. Conclusioni**

PAGINA BIANCA

**PREMESSA**

Il risultato di gestione per l'anno 2012 è un dato eccezionale inserito come noto nell'inasprimento della forte crisi economica finanziaria a livello europeo e mondiale manifestandosi nella nostra attività nell'incertezza dei contributi dei soci fondatori in primo piano e in secondo quello dei sostenitori, crisi che continua a farsi sentire in maniera sempre più preoccupante nell'anno 2013.

Il risultato di gestione, nonostante possa apparire rassicurante, non lo è per le seguenti motivazioni:

- il mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione al Sovrintendente di conseguire risultati economici positivi di bilancio al fine di continuare la ripatrimonializzazione, avviata nel precedente esercizio, della Fondazione, nell'anno 2012 non è stata possibile a causa della perdurante incertezza sulla conferma di parte del contributo della Provincia di Napoli in qualità di Socio Fondatore Istituzionale;
- la situazione finanziaria è bel lontana dall'essere risolta e il suo perdurare potrebbe mettere in discussione la continuità aziendale oltre il danno di immagine internazionale e le azioni legali che già esistono da tempo.



L'attività del 2012 è stata impostata sulla produzione dell'attività artistica nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e Balletto e la stagione Sinfonica al Teatro San Carlo, dell'attività al Teatrino di Corte, presso i Laboratori Artistici dell'ex Cirio a Vigliena e Il Memus.

Sono stati determinanti per la riuscita dei risultati programmatici ed economici:

- l'impegno della Regione Campania che attraverso il Suo Presidente Onorevole Stefano Caldoro ha deciso di sostenere la Fondazione per il rilancio artistico della stessa con un piano quinquennale di finanziamento; la conferma del Progetto "Napoli città lirica" prima e il percorso intrapreso sulla modifica delle legge regionale che daranno al nostro Massimo indipendenza, garanzia e certezza nei contributi stanziati in qualità di Socio Fondatore ope legis;
- il contributo in conto investimenti concesso dalla Provincia di Napoli;
- la presenza della Camera di Commercio con la qualifica di "Socio Fondatore Pubblico";
- la ricerca di nuove forme di linguaggi e relative fonti di reddito con Memus, Museo e Archivio Storico del Teatro San Carlo e la nuova linea di merchandising "San Carlo" nonché i laboratori artistici di Vigliena e le visite guidate;



- il contenimento dei costi generali pur in presenza di un Nuovo San Carlo con nuove tecnologie e nuovi spazi (Teatrino di Corte, Memus e i Laboratori Artistici di Vigliena);
- il contenimento dei costi del personale pur in presenza di una produzione di rappresentazioni pari a quelle del 2011;
- l'incremento dei ricavi propri, in particolare gli incassi da vendita biglietti, attraverso una nuova politica di marketing e comunicazione che ha permesso l'ampliamento della platea dei soggetti a cui rivolgersi.

Un ringraziamento particolare infine va rivolto ai Soci Fondatori che con la loro presenza costante rafforzano e proteggono il nostro quotidiano, ai lavoratori tutti che con il loro lavoro hanno permesso il conseguimento degli obiettivi strategici fissati; agli uffici amministrativi che nonostante l'esiguità numerica hanno attuato con competenza la verifica degli effettivi flussi finanziari e della coerenza degli impegni economici con quelli del risanamento e predisposto gli strumenti necessari a raccordare la programmazione artistica e quella economico-finanziaria, ai Soci Sostenitori come il Gruppo Finmeccanica, la Metropolitana di Napoli S.p.A., il Banco di Napoli S.p.A., la Fondazione Banco di Napoli, la Compagnia di S. Paolo, Banca Intesa, ai Soci Carta oro, al nostro pubblico che hanno, con propri



contributi, sostenuto la Fondazione.

Un ringraziamento va rivolto anche ai nostri istituti bancari di riferimento Unicredit Spa e Banco di Napoli Spa che avendo sposato il progetto di rinascita del Teatro San Carlo, hanno confermato l'affidabilità e la solidità della Nostra Fondazione, nonostante la difficilissima situazione finanziaria sia generale che delle fondazioni lirico-sinfoniche in particolare.

SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

La Fondazione Teatro Di San Carlo ha come obiettivo istituzionale principale quello della diffusione della cultura musicale attraverso la produzione in Italia e all'estero di spettacoli di opera lirica, di balletto e di concerti di musica classica utilizzando le strutture a essa affidate dalla Città di Napoli.

Come le altre Fondazioni liriche di cui al D.Lgs. 367/96 e s.m.i., si colloca ai vertici del sistema musicale nazionale sia per budget amministrato, sia per avere masse artistiche e tecniche stabilmente impiegate, fatto che non avviene nei teatri di tradizione e nelle altre strutture di produzione e organizzazione dell'attività musicale regolamentate dalla legge italiana e che accedono al Fondo Unico per lo Spettacolo.

Conseguentemente la Fondazione svolge la propria attività in tutto il periodo dell'anno e persegue da sempre obiettivi di eccellenza nel settore e nel panorama artistico nazionale ed estero.



Il contesto istituzionale è caratterizzato dalla nuova legge (n. 100) entrata in vigore nel mese di aprile 2010. Una legge che rappresenta la riforma che il settore da tanti anni attende e che tra i principali cardini obbliga il sistema a rivedere l'ormai obsoleto CCNL delle Fondazioni con l'obiettivo di dare ai teatri lirici italiani una migliore efficienza gestionale accompagnata a un contenimento dei costi del personale dipendente.

BILANCIO 2012

Il Bilancio consuntivo 2012 che la Sovrintendenza sottopone all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione presenta quale risultato di esercizio un utile pari ad € 13.501 ed il patrimonio netto pari ad **€ 7.313.817.**

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico imposte dell'esercizio per € 152.867 e dopo aver calcolato ammortamenti e svalutazioni al netto dei contributi per investimenti per € 275.825 ed accantonamenti per rischi per 2.206.028. La Fondazione inoltre, ha ulteriormente incrementato il proprio Patrimonio Netto con il conferimento di quota parte del contributo erogato dalla CCIAA di Napoli per € 719.223.

Il 2012 è stato caratterizzato dall'acuirsi della crisi di liquidità derivante dalla crisi economica nazionale che si spera abbia raggiunto il suo apice in tale anno.

Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell'esercizio



2012 sono, oltre a quelli indicati nello Statuto e nelle norme vigenti, quelli indicati dal Consiglio d'Amministrazione e riassunti quantitativamente nel bilancio d'esercizio, nonché di continuare il percorso di ricostituzione del Patrimonio della Fondazione.

Il presente bilancio è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale e che la Fondazione continuerà la sua esistenza operativa.

L'attività del 2012 è pertanto stata impostata sulla produzione e la distribuzione di spettacoli nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e dei Concerti, dell'attività al Teatrino di Corte. A ciò si aggiungono le attività intraprese presso i nuovi laboratori di Vigliena che sono stati aperti alla città con percorsi formativi e sociali.

Il risultato economico del bilancio 2012 conferma il risultato di pareggio previsto dal budget 2012 ed evidenzia una forte differenza rispetto al conseguimento del risultato 2011 da ricercarsi principalmente nella diminuzione in termini assoluti delle entrate della Fondazione. Il risultato d'esercizio è stato possibile grazie al connubio delle politiche attuate dalla Dirigenza che ha consentito di riuscire ad incrementare le entrate proprie, in controtendenza ai contributi pubblici, evidenziando un netto miglioramento rispetto al precedente esercizio di circa € 230.000 ed ad un contenimento dei costi diretti di produzione per circa € 1.230.000.

Per quanto riguarda i contributi pubblici rispetto al 2011 si segnala che